herpy

VARANI

Kimberley Rock Monitor

Varanus glauerti

Un varano delle rocce snello e dalle zampe lunghe, originario del Kimberley, nell'Australia nordoccidentale, con la testa scura, ocelli grigio-azzurri sul dorso e una coda con nitide bande nere e bianche. *Varanus glauerti* raggiunge solo 60-80 cm, ma è esigente: richiede un terrario grande, caldo e alto, con superfici rocciose e fessure, e il possessore deve avere esperienza con i raggi UVB, l'incubazione delle uova e gli animali timidi.

Famiglia: Varanidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**60-80 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**15-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e rupicolo**
Habitat	**Savana e terreno roccioso**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**150 × 80 × 100 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**26-32 °C**
Punto caldo	**45-55 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e vertebrati**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**3-9 uova**
Deposizioni all'anno	**1-4**
Incubazione	**104-110 giorni** a 28,5-29,5 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Varanus glauerti è un varano di taglia media, liscio e snello, con la testa piatta, le zampe lunghe e una coda lunga e leggermente compressa lateralmente. Testa, collo e parte anteriore del corpo sono scuri e privi di disegno. Il dorso è quasi nero, con file trasversali di ocelli grigio-azzurri, e la coda presenta bande nere e bianche ben distinte. Gli animali della parte meridionale dell'areale sono più giallastri di quelli del nord. Il nome rende omaggio a Ludwig Glauert (1879-1963), geologo e paleontologo di origine britannica, emigrato nell'Australia Occidentale e in seguito direttore del museo di Perth.

La specie appartiene al sottogenere *Odatria*, i varani nani, ed è una delle diverse specie che vivono sulle rocce. Gli adulti misurano in genere 60-80 cm coda compresa, e alcuni esemplari diventano più grandi. In un animale di 60 cm il corpo, dal muso alla cloaca, misura soltanto circa 20 cm, quindi circa due terzi della lunghezza sono coda. Il muso piatto e le zampe lunghe servono a infilarsi in fessure strette.

La tassonomia è in evoluzione. Nel 2026 le popolazioni del Territorio del Nord nordoccidentale sono state descritte come una nuova specie, *V. fyfei*, e all'interno di *V. glauerti* esistono due linee evolutive, una nel Kimberley orientale e una in quello occidentale. Le due linee differiscono anche per disegno e dimensioni. A quale linea appartengano i singoli animali in commercio è raramente noto.

Il temperamento è timido, soprattutto nei primi mesi. Gli animali abituati alla manipolazione fin da giovani diventano col tempo tranquilli e curiosi. La specie morde raramente, ma è veloce e fugge in ogni fessura che riesce a trovare.

Un adulto può vivere 15-20 anni e per tutta la vita ha bisogno di un grande terrario con calore intenso e UVB, che costano in elettricità e in lampade nuove. La spesa per il cibo è modesta, perché l'animale si nutre soprattutto di insetti, ma la gestione e gli animali da pasto vivi richiedono tempo ogni giorno. La specie è ancora rara in commercio e non è un acquisto da fare d'impulso.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

Distribuzione e habitat

Varanus glauerti vive nel Kimberley, nell'Australia Occidentale settentrionale, sia nella parte orientale sia in quella occidentale. La località tipo è Wotjulum, nel Kimberley occidentale. Le popolazioni del Territorio del Nord nordoccidentale, in passato attribuite alla specie, nel 2026 sono state descritte come la specie affine *V. fyfei*. Dove passi il confine tra le due linee evolutive nel Kimberley centrale non è ancora stato mappato. Le vecchie segnalazioni da Timor non sono confermate.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

La specie vive su terreno roccioso: pareti rocciose, pendii, fessure e pietraie, in un clima tropicale con una stagione delle piogge ben definita e una lunga stagione secca. Si arrampica sulle rocce e sugli alberi e usa fessure e cavità come rifugio e per dormire la notte. L'animale è diurno e si scalda al sole prima di andare a caccia di insetti, altri invertebrati, piccole lucertole e uova di lucertola.

La stagione delle piogge e quella secca si alternano e la temperatura è elevata per gran parte dell'anno. Ci sono grandi differenze tra le superfici rocciose esposte al sole e le fessure fresche e ombreggiate. Il terrario deve saper riprodurre questo gradiente.

Cura

IL TERRARIO

Un adulto richiede un terrario di almeno 150 × 80 × 100 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Una coppia dovrebbe avere 190 × 100 × 105 cm. Più grande è meglio, perché l'animale si arrampica, corre e ha bisogno di un chiaro gradiente di temperatura. Il legno o il PVC trattengono il calore meglio del vetro. I piccoli possono partire in una vaschetta più piccola, di circa 60 × 40 × 40 cm, con al massimo quattro animali ciascuna, e vanno spostati in una sistemazione più grande man mano che crescono.

Il fondo è composto da 15 cm o più di sabbia mescolata a terriccio, ad esempio tre parti di sabbia e una di terriccio. La specie scava e un substrato troppo morbido può causare deformazioni e lesioni alle unghie, quindi aggiungi volentieri in superficie uno strato di corteccia più grossolana. Fissa pannelli di sughero alle pareti e costruisci cataste simili a rocce con pietre e sughero, con fessure strette in cui l'animale possa infilarsi. Aggiungi molti rami e tubi di sughero cavi a diverse altezze. Tutte le pietre e i rami devono essere stabili, in modo che non possano cadere addosso all'animale.

I coperchi devono chiudere bene, perché l'animale si infila nella minima fessura. Le fonti di calore devono trovarsi fuori dal terrario o dietro una griglia di protezione, così che l'animale non possa scottarsi. Cambia il substrato almeno una volta al mese.

TEMPERATURA

Varanus glauerti si scalda molto al sole e ha bisogno di punti di termoregolazione caldi. La temperatura superficiale del punto di basking, misurata con un termometro a infrarossi, deve essere di 45-55 °C. Si ottiene con uno o più potenti faretti spot o con una lampada a vapori di alogenuri metallici, a seconda delle dimensioni del terrario. Se l'animale continua ad ansimare, fa troppo caldo e la lampada deve essere più debole o accesa per meno tempo.

La temperatura di fondo durante il giorno è di 26-32 °C. Il terrario deve avere un ampio gradiente, in modo che l'animale possa scegliere tra una roccia calda e un rifugio fresco. Di notte la temperatura scende a 18-22 °C. La temperatura notturna propria della specie non è documentata, ma questo valore è coerente con il clima.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 50-80 %, preferibilmente del 60-80 % per gli animali in riproduzione. Gli adulti si nebulizzano un paio di volte a settimana. I piccoli si nebulizzano ogni giorno, perché sono più attivi con umidità elevata. Un umidificatore nella stanza funziona meglio di un nebulizzatore automatico. Se l'aria è molto secca, può aiutare un rifugio umido.

Metti sempre a disposizione una ciotola con acqua fresca, da cambiare ogni giorno. L'animale beve dalla ciotola e usa l'umidità per facilitare la muta. L'umidità non deve essere costantemente alta e il fondo deve potersi asciugare tra una nebulizzazione e l'altra.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e richiede una forte luce UVB (zona 3 di Ferguson). Usa un tubo UVB o una potente lampadina UVB sopra il punto di basking, con la potenza UV che il produttore indica per la zona 3, e sostituiscila ogni sei-dodici mesi, anche se è ancora accesa. Posiziona la lampada in modo che l'animale possa avvicinarsi quando si scalda.

Tieni la luce accesa circa 12 ore al giorno. Per la riproduzione, dalla fine di ottobre riduci lentamente la durata del giorno da 12 a 8 ore e tieni il terrario un po' più asciutto. All'inizio di gennaio riporta il giorno a 12 ore e nebulizza abbondantemente il terrario. L'accoppiamento avviene poco dopo.

ALIMENTAZIONE

La specie si nutre soprattutto di insetti. Gli adulti si alimentano 3-4 volte a settimana con grilli, blatte dubia, cavallette e larve di Manduca, e ogni tanto con un topo semiadulto o un ratto neonato. Gli animali che ricevono topi come alimento principale diventano facilmente sovrappeso, quindi i roditori devono essere solo un premio. I piccoli si alimentano ogni giorno, i giovani di 1-2 anni a giorni alterni. Mantieni gli animali da pasto piccoli e morbidi, perché la specie ha mascelle piccole e non usa i denti quanto i grandi varani.

Gli insetti da pasto vanno nutriti con un buon alimento e spolverati con calcio. Una volta alla settimana si usa invece un integratore multivitaminico con D3. Le femmine che hanno deposto devono ricevere molti insetti e topi in più nei primi giorni dopo la deposizione. Uova sode e piccoli pezzi di pollo possono servire come variazione.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è timida e va abituata alla manipolazione lentamente. Nelle prime settimane dopo l'arrivo a casa l'animale deve essere lasciato in pace. Poi puoi tenere una mano nel terrario durante l'alimentazione, lasciare che l'animale si avvicini e a poco a poco sollevarlo per brevi momenti. Siediti sempre in basso, perché l'animale è veloce e può saltare. Si infila volentieri sotto vestiti e mobili, quindi manipolalo in una stanza chiusa.

I morsi sono rari e la specie è piccola, quindi il danno è lieve, ma gli artigli affilati e le frustate della coda possono provocare graffi. Non afferrare la coda e solleva l'animale solo sostenendolo sotto il petto. Come tutti i rettili, i varani possono portare la salmonella. Lavati le mani dopo la manipolazione e la cura, tieni le attrezzature del terrario fuori dalla cucina e fai in modo che bambini piccoli e donne in gravidanza abbiano contatti con l'animale solo con cautela.

Una coppia può essere tenuta insieme, di solito si tollera e spesso si scalda al sole fianco a fianco. Non vale sempre, quindi preparati a separarli. Non ci si può aspettare che due maschi funzionino. Osserva morsi, stress e mancanza di appetito nell'animale sottomesso.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno gruppi più grandi e ben visibili di scaglie spinose su ciascun lato della parte inferiore della base della coda. Nelle femmine sono più piccoli e meno evidenti. Nei giovani il sesso può essere difficile da riconoscere e molti vengono venduti come non sessati. L'età e il peso alla maturità sessuale non sono documentati; lascia che le femmine crescano bene prima di metterle in riproduzione, in modo che abbiano riserve di calcio a cui attingere.

ACCOPPIAMENTO

Le femmine possono deporre uova non fecondate e nella specie è stata dimostrata la partenogenesi. Nei varani la prole da partenogenesi è sempre di maschi. Con giorni più corti in autunno e poi giorni più lunghi e forte nebulizzazione, gli animali si accoppiano alla fine di gennaio. Il maschio si avvicina alla femmina ripetutamente e le tasta il corpo con la lingua, e all'inizio lei lo respinge. Alla fine lei accetta e si accoppiano più volte al giorno per circa tre giorni.

Nei giorni dopo l'accoppiamento l'addome della femmina si gonfia e lei mangia molto di più. Comincia a scavare ovunque per trovare un sito di deposizione.

DEPOSIZIONE E COVATE

Una covata è composta da 3-9 uova. Una femmina può deporre fino a quattro covate di seguito nella stessa stagione. La femmina si scalda al sole per lunghi periodi e rifiuta il cibo una settimana prima della deposizione, soprattutto prima delle covate numerose. Spesso resta appesa verticalmente alla parete. Dall'accoppiamento alla deposizione passano circa 21 giorni e la coppia si accoppia di nuovo circa una settimana dopo la deposizione. La femmina può essere esausta dopo più covate consecutive. Separala quindi dal maschio dopo l'ultima covata e dalle insetti extra e calcio.

Metti nel terrario una scatola di deposizione di circa 50 × 30 × 35 cm, con un foro d'ingresso di circa 4 cm nel coperchio e sabbia umida mescolata a terriccio in rapporto 1:1. Un tappetino riscaldante debole da 7 W sotto un angolo mantiene la scatola a circa 29 °C. La femmina scava buche di prova e depone le uova in profondità, per cui possono essere difficili da trovare, e può agitarsi quando vengono rimosse.

INCUBAZIONE

Le uova sono lunghe circa 3 cm e pesano 6-7 g. Vanno prelevate rapidamente e adagiate semisepolte in perlite umida in una piccola scatola di plastica da circa 4,5 litri. La perlite si mescola con acqua in rapporto di poco inferiore a 1:1 in peso. A 28,5-29,5 °C l'incubazione dura 104-110 giorni. La scatola si arieggia due volte a settimana all'inizio e ogni giorno verso la fine.

Le uova possono collassare a metà incubazione o due settimane prima della schiusa. In tal caso adagiale più in profondità nella perlite, in modo che assorbano umidità. L'incubazione delle uova della specie è considerata difficile e alcune uova vanno perse nelle prime settimane. Quando le uova cominciano a schiudersi, i piccoli restano nell'uovo per circa un giorno per assorbire il tuorlo. Un forte odore di ammoniaca alla schiusa non è di per sé un segnale di pericolo.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli pesano 2-4 g e misurano circa 9-10 cm, con 6-7 cm dal muso alla cloaca. Restano circa due giorni nella scatola di incubazione e poi vengono spostati insieme in una vaschetta di circa 60 × 40 × 40 cm con al massimo quattro piccoli. Usa carta da cucina come fondo per le prime due settimane, poi trucioli di cipresso. Offri loro una catasta di tavolette sotto il punto di basking e un rifugio sul lato fresco.

Il calore è di 28-32 °C con un punto di basking di circa 55 °C in superficie, e hanno a disposizione i raggi UVB. Nebulizza ogni giorno. I piccoli iniziano a mangiare dopo circa una settimana, prima piccoli grilli e topolini tritati, ma sono molto timidi e non li si vede mangiare nel primo mese. Poi cacciano i grilli in tutta la vaschetta. Controlla l'ombelico: un addome di colore anomalo può essere segno di infiammazione ombelicale, che può essere letale nelle prime settimane.

Salute ed errori comuni

V. glauerti è rara in cattività e si sa poco sulle malattie della specie. I problemi tipici derivano dalla gestione:

- Temperatura troppo bassa o UVB troppo debole, che causano scarso appetito, crescita lenta e fragilità ossea. Usa un punto di basking caldo, UVB intensi e calcio.
- Sovrappeso, se l'animale riceve troppi topi. Mantieni gli insetti come alimento principale.
- Problemi di deposizione ed esaurimento dopo molte covate, soprattutto nelle femmine che non hanno ricevuto abbastanza calcio e cibo. Separa il maschio dalla femmina e limita il numero di covate.
- Infiammazione ombelicale e tuorlo non assorbito nei piccoli appena nati.

- Lesioni a unghie e dita, se il fondo è troppo morbido o i rami non sono fissati bene.
- Parassiti. L'Australia non consente l'esportazione commerciale di rettili selvatici, quindi gli animali in commercio sono di allevamento; il commercio internazionale registrato di animali vivi tra il 1975 e il 2005 è stato di soli 88 animali. Questo di norma comporta meno parassiti e meno stress rispetto agli animali catturati in natura, ma un esame delle feci dal veterinario è comunque una buona idea per i nuovi animali.

Un animale sano è vivace, ha la coda piena e gli occhi limpidi e mangia volentieri. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale ansima a lungo, dimagrisce, non mangia o presenta gonfiori.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.